

Per le inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente alla ditta **Luigi Fabris & C.**, Via Mercerie, Casa Masciadri 5.

TARIFFA.

Corpo del giornale L. 1.— p. linea
Sopra le firme (uicurologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) » 0.80 »
Terza pagina » 0.50 »
Quarta pagina » 0.25 »

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

E l'anima le piangeva a pensare come Giulio potesse odiare suo figlio, fino a non volerlo neppure nelle braccia di lei. Giulio era stato sempre geloso della moglie, ma non era mai arrivato al punto di dubitare della sua onestà. Chi mai gli aveva soffiato nell'orecchio il seme di questo dubbio?

Ciascuno pensa, insegna ed educa a modo suo, e nelle tenere menti dei nostri giovanetti coesistono sistemi diversi e contraddittori, ingenerano una confusione la cui risultante può essere anche uno sterile scetticismo. Scetticismo che nell'educazione prima non può essere che funesto. Non dico di più, ch'è più assai che io non dica, m'intende l'onorevole Villari.

Basta avvisare al fenomeno per comprenderne l'importanza e la delicatezza. E che sia così, ne abbiamo la riprova nel fatto che i nostri collegi convitti vengono disertati dai figli delle nostre migliori famiglie, le quali ancora, purtroppo, danno la preferenza agli Scolopi o ai Gesuiti, ai preti e ai frati di ogni colore. E notisi che fra i componenti di queste famiglie vi sono padri tutt'altro che sospetti di clericalismo. Così che, la causa della preferenza, soltanto in questo non è da cercare.

Veda Ella, onorevole ministro, di scoprire e di sanare le cause che determinano una tale formidabile concorrenza, in nostro danno e del progresso civile.

Non bisogna dimenticare che la scuola col convitto, che si sostituisce alla famiglia, comprende tutta l'educazione dell'uomo. E l'Italia è nella necessità di dovervi pensare più a meglio degli altri Stati; qui il problema si presenta eccezionalmente grave, e bisogna mettersi tutti a risolverlo. Si tratta del nostro stesso avvenire!

I fatti ai quali ho accennato fanno pensare; ed io mi auguro che faranno anche operare, energicamente, l'illustre ministro.

Intervento francese in Cina

Si ha da Parigi che in seguito ai deplorabili fatti avvenuti in varie parti della Cina il governo francese ha chiesto a quello cinese le più ampie spiegazioni.

Qualora la Cina non fosse in grado di fornirle, la squadra si recherebbe in unione alle navi americane nelle acque cinesi e si bombarderebbe Nankin.

Il terremoto e il Vesuvio

Giungono notizie di altri danni nel veronese.

A Stanghellini presso Castelvero, sopra un casale pende un enorme blocco staccatosi dal monte. Il prefetto spedì in quella località gli ufficiali del Genio per vedere ciò che convenga fare.

L'Arena di ieri scrive: La scossa di stamane, a Tregnago, preceduta dal continuo traballamento di questa notte, ha profondamente impressionato la popolazione.

Tutti uscirono dalle tende impauriti, inebetiti e stettero ansiosi a guardare le case che cadevano.

Le donne si spaventarono fortemente. La vita nostra è diventata un'angustia orribile, poiché siamo in continua aspettazione di guai maggiori.

Si verificarono altri gravi danni alle case.

I crepacci si fecero più larghi, alcuni muri caddero e nessuno osa più entrare nella propria abitazione per tema gli abbia a precipitare addosso.

A Marcenigo è crollata ora un'altra casa.

Fortunatamente non si debbono deplorare vittime perchè era stata fatta sgombrare dopo il terremoto dell'altra notte.

Continua il panico nella popolazione. Verona 11. Il professore Goiran, incaricato dal prefetto, si è recato a Bocca per investigare e riferire sulle cause del terremoto.

Oggi è pervenuta un'offerta di 1000 lire dei Duchi di Genova in favore dei danneggiati dal terremoto.

Dopo continue e leggere ondulazioni di tutta la notte, stamane alle 8.30 a Tregnago e Badia Calavena si udì fortissima una scossa di terremoto.

Caddero altre due case. Le popolazioni sono costernatissime.

Napoli, 11. Il cratere principale del Vesuvio manda fumo cenero, la corrente di lava avanza lentamente. Notansi tremoti nell'interno del cratere e della solfatara di Pozzuoli.

Uno stabilimento di acque termali nella colonia eritrea

E' arrivato al Ministero degli Affari Esteri il progetto per l'impianto d'uno stabilimento di acque termali a Moja Har, presso Ailet, nella Colonia Eritrea, a un'ora da Massaua. Il progetto è per uno stabilimento all'uso europeo, con hotel annesso, assistenza medica, eccetera. Le proprietà terapeutiche delle acque di Ailet sono notissime in Abissinia. Vi accorrono gli indigeni da tutte le parti — e anche i nostri vanno a cercarvi la guarigione di certe malattie.

LA VERITÀ

SULLA POLITICA FRANCESE IN AFRICA

Da una lunga corrispondenza che Searfoglio scrive al *Corriere di Napoli* in data 10 p.p. riportiamo quanto segue: Ma vi era la grande questione: la Francia. Se Menelik non fosse andato all'Harar, vi sarebbero andati i quattro fantaccini francesi che erano in Obok. Ed è stato con queste fanciullaggini che l'on. Crispi si è lasciato metter nel sacco! L'on. conte Antonelli ha saputo trarre un utile immenso da questi francesi di Obok e di Tagiura; e non è colpa sua se il vecchio giuoco non canzona più nessuno. Se l'on. Crispi fosse ancora al potere, essi ballerebbero ancora, per sollazzo del pubblico italiano.

Il conte Antonelli ha, dunque, dato ad intendere all'on. Crispi, che il golfo di Tagiura fosse una vasta officina di cospirazioni francesi contro l'Italia, che il Governo francese avesse alla costa e all'interno degli agenti segreti, i quali, travestiti da mercanti d'armi e di cartucce, lavorassero accanitamente a distruggere le glorie africane di Crispi e di Antonelli.

E il fiasco finale non si deve se non a questi nemici implacabili e armati di milioni i quali ora s'affrettano a raccogliere l'eredità aperta, a usurpare l'influenza sin qui esercitata dal nostro illustre diplomatico africano.

Alla costa, infatti, ho trovato un formicolio di storielle sull'attività prodigiosa e sui successi dei francesi nello Scioa e all'Harar; e, in buona fede, ve ne ho riferita qualcuna. Ebbene, debbo confessare candidamente che son tutte fandonie. Giammai i francesi di Obok ebbero alcuna influenza sulla politica di Menelik, e ora ne hanno meno che mai.

Non è vero che si sia mai parlato d'un trattato fra lo Scioa e la Francia, non è vero che siano in questione delle ferrovie, non è vero nulla. I francesi di Obok sono, naturalmente, dei francesi, cioè degli intriganti e dei *blagueurs*, che, quando possono, dicono male dell'Italia e degli italiani; ma sono poi talmente dei poveri diavoli, costretti a inchinarsi a ogni capriccio di Menelik e dei suoi capi per ottenere qualche commissione e guadagnare qualche migliaio di talleri, che attribuire ad essi la più piccola importanza politica, che far ricadere su di essi la più lontana responsabilità di quanto è accaduto, è una gigantesca ridicolaggine.

No, caro signor conte Antonelli; né i Brémont, né il signor Chefnoux, né il signor Rimbaud, né alcun francese o greco che sia, fu la causa della sua catastrofe: il suo castello in aria precipitò, perchè fu un sogno puerile, degno d'un uomo senza cervello, e in certi casi anche senza coscienza, il quale non ha dubitato di farsi sentire a dire che non si trattava, per quarto d'ora, se non di giovare al Ministero!

E i francesi, ora come prima, non pensano né punto né poco a far trattati: si limitano a farsi dare dei talleri anticipati, per comperare quelle cartucce, che il conte Antonelli aveva l'abitudine di regalare per conto dello Stato. Essi, tutt'al più, si limitano a ridere del fiasco d'un uomo, che li combatte in tutti i modi, sotto il pretesto della politica, nei loro affari; ma questo, malgrado il mio italianismo, lo fo anch'io: lo fanno tutti!

DALL'AFRICA

Invasione di topi

Si scrive da Massaua che verso la metà del mese scorso il capitano Amelio, con una compagna indigena, essendo in ricognizione tra Agordath e Keren, seppe che duecento abissini di oltre il Mareb avevano invaso il territorio dei Baria collo scopo di razziarvi.

L'Amelio non attese gli ordini, e a marcia forzata si avviò sui Baria, raccolse, strada facendo, tutti gli alleati e piombò addosso all'accampamento dei razziatori, i quali, avvertiti mezz'ora innanzi, lasciarono sin la durra da macinare e fuggirono con poco bestiame al di là del confine.

In seguito a questo atto la tribù dei Baria edificata dalla massa delle nostre truppe, offerse 400 lance al capitano Amelio, e domandò la protezione italiana.

Nel territorio di Adua i lavori agricoli sono avviati. Invece il territorio di Makalè, sempre coltivato fino a questi ultimi tempi, è desolato da un flagello di nuovo genere; un'enorme emigrazione di topi da nord a sud ha letteralmente coperto il territorio, e nonostante la battaglia accanita tra uomini e roditori, non si è potuto salvare un grano di durra. Sono giornalmente più migliaia di topi che si uccidono, ma altre migliaia come per incanto sorgono dal suolo. Gli abissini credono ai tratti di castigo di Dio e gli abitanti del Tigre ne incolpano Menelik, che dicono contaminò il paese coll'invasione dell'anno passato fin oltre Makalè.

La festa nazionale a Parigi

Si ha da Parigi, 8: «Ieri la benemerita Società di mutuo soccorso la *Lira Italiana* festeggiò con un banchetto all'Hotel Moderne, in Piazza della Repubblica, la festa nazionale dello Statuto, sotto la presidenza del comm. Negri, console generale d'Italia, che gode la stima e le simpatie di tutta la colonia italiana di Parigi.

I commensali erano 200 circa, fra cui molte notabilità della colonia, come il comm. Berolatti, il cav. Magagna presidente della Camera di Commercio, il cav. Rubini segretario, il principe Ruspoli ecc.

Alle frutta si alzò il comm. Negri e pronunciò un'allocuzione patriottica, ricordando che lo Statuto elargito dal magnanimo re Carlo Alberto fu il caposaldo dell'unità della patria italiana. Egli concluse proponendo un brindisi all'Italia ed al Re.

Il comm. Malvano, consigliere municipale di Torino, di passaggio a Parigi, si disse lieto di poter constatare che gli italiani che vivono in mezzo alla generosa nazione che li ospita, godono della più grande libertà.

«Essi qui possono liberamente riunirsi per festeggiare lo Statuto, per acclamare alla gran madre Italia. E ciò gli fa balenare la speranza che verrà il giorno in cui tutte le nubi fra l'Italia e la Francia saranno dissipate.»

Pronunciarono poi anche belle parole l'avv. Cortina ed il cav. Chidini, vicepresidente della *Lira Italiana*, che sostituiva il nuovo presidente signor Caliva, in viaggio per Massaua.

Dopo il banchetto intervenne il generale Menabrea colla marchesa di Valdora per assistere alla distribuzione dei premi agli allievi della scuola di lingua italiana, istituita dalla *Lira Italiana*.

Il banchetto fu rallegrato dalla musica della *Lira Italiana*, che suonò più volte la marcia Reale, l'Inno di Garibaldi, la *Marsigliese*, in mezzo agli applausi ed agli evviva dei commensali, fra i quali notavansi parecchie belle ed eleganti signore.

A mezzanotte cominciarono le danze, che si protrassero fino a giorno.

Anche il *Circolo Operaio Italiano*, per la prima volta, ha festeggiato con un banchetto lo Statuto, ciò che prova che il sentimento dell'italianità, il sentimento della patria è più vivo che mai nella colonia italiana di Parigi.

Una sposa per il Principe Ereditario

Si ha da Berlino, 10: Il *Borsen-Courier* pretende che corrono trattative di matrimonio fra il principe di Napoli con l'arciduchessa Margherita d'Austria, nipote dell'imperatore, che ha ora 21 anni.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 11 giugno

Senato del Regno

PRES. FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2.30. Pelloux presenta il progetto per la spesa per nuovi fucili e quello per l'avanzamento dell'esercito, i progetti vengono trasmessi alla commissione permanente di finanza.

Pierantoni interpella per sapere per quali ragioni molte convenzioni internazionali non vengono presentate all'approvazione del parlamento.

Rudinà dà schiarimenti. Si discute poscia il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1889-90.

Si rimanda il seguito a domani e si leva la seduta alle 5.45.

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

La seduta è aperta alle ore 1.30. Il segretario Lucca risponde alla interrogazione di Danieli e Fagnoli sul terremoto di Verona.

I danni sono gravissimi. Vengono mandate subito L. 3000.

Il ministro Colombo avverte che darà ordine per sospendere le imposte nei luoghi danneggiati.

Si discute quindi il bilancio delle Poste e telegrafi, che dopo varie osservazioni viene approvato nello stanziamento complessivo di L. 54.027.10.

Si comincia poi la discussione del bilancio della guerra, rimandandone a domani il seguito.

Il presidente comunica la dimissione di Fortis da membro per la compilazione delle tabelle delle circoscrizioni elettorali.

Levasi la seduta alle ore 7 pom.

Generalmente i saponi lasciano sulla pelle un senso di stracchiamento; il sapone invece le dà la più piacevole morbidezza.

Urban e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

11 maggio 1891

12 giugno 1891

Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10

Umidità relativa 74 48 57 67

Stato del cielo misto cop. misto

Acqua cad. gocce 8.3

Vento (direz. e forza) S S

Term. cent. 19.8 22.4 18.6 18.2

Temperatura minima all'aperto 14.2

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 11:

Tempo probabile: Venti deboli vari, cielo nuvoloso con piogge e temporali specialmente al Nord, temperatura mite.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Municipio di Udine

Avviso

Il locale signor Procuratore del Re ha fatto richiamo a questo Municipio perchè sia pienamente eseguito quant'è disposto dall'art. 371 del Codice Civile, secondo il quale, chi dichiara la nascita all'ufficio di Stato Civile, deve anche presentare il neonato, salva dispensa soltanto in causa di gravi circostanze.

Tanto si rende noto per l'esatto adempimento dell'accennata prescrizione.

Dal Municipio di Udine, 8 giugno 1891.

Il Sindaco E. MORPURGO.

Giornalismo udinese. Anche il sig. Vincenzo Luccardi ha abbandonato la redazione del *Friuli*; col giorno 16 corr. la direzione di questo giornale verrà assunta dal sig. Domenico Indri di Cividale — che non abbandona però il suo *Forum* —; al posto del sig. Luccardi va il sig. Giovanni-Italo Jacob.

Il nuovo giornale *Libera Parola* uscirà il giorno 16 corrente.

Corte d'Assise. La prossima sessione della Corte d'Assise di Udine comincerà il giorno 30 corrente.

Società dei Reduci delle Patrie Battaglie e Veterani del Friuli. I Soci sono convocati in Assemblea generale straordinaria nella Sala di Scherma, in Via della Posta, per lunedì 15 corrente alle ore 8 pomerid. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Elezione del Presidente, di un Consigliere, del Cassiere e dei due Revisori dei Conti.

COMUNICAZIONI

della Camera di Commercio

Per la Stazione di Udine. — Il Presidente della Camera di Commercio spedì ieri il seguente telegramma al Ministro del Commercio ed agli on. deputati Seim-Dota, Solimbergo e Marinelli:

«Prego sollecitare Ministero lavori pubblici approvare progetto spostamento binari stazione Udine, i cui fondi sono stanziati bilancio, altrimenti, trascorsa stagione utile, dovrebbero rimettere venturo anno collocamento tettoia tanto reclamata e che trovasi avanzata costruzione officine Milano.»

Rassegna quindicinale delle merci all'ingrosso sul mercato di Lione. — Col l'appoggio della Camera di commercio italiana di Parigi e del r. Ministero del commercio, si è intrapresa in Lione la pubblicazione di questa Rassegna quindicinale, destinata gratuitamente a tutte le Camere di commercio del Regno, allo scopo di tenere i produttori e commercianti italiani al corrente dei prezzi praticati in quell'importante mercato.

La Rivista, che contiene le mercantorie d'ogni specie di merci e segnatamente delle sete, è a disposizione del pubblico negli uffici della Camera di Udine.

Una casa residente in Tunisia vorrebbe entrare in rapporti d'affari con fabbriche italiane, specialmente di seterie ed altre manifatture tessili, di flammiferi, ecc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Direzione del museo commerciale di Milano (via s. Maria, 16.)

Esami di patente elementare. Il Bollettino ufficiale della pubblica istruzione del 10 corr. porta il Decreto Reale 26 maggio che approva alcune modifiche al regolamento 14 settembre 1889 sulle scuole normali nella parte che riguarda gli esami di patente e sul tirocinio magistrale.

La presidenza delle Commissioni es-

minatrici venne ridata al R. Provveditore agli studi la cui esclusione ingiustificabile aveva di molto scemato l'importanza di tali esami. Fungerà da segretario, non più un insegnante della scuola, ma il segretario dell'ufficio scolastico.

Anche questo è stato un provvedimento giusto poichè col regolamento del 1889 i segretari degli uffici scolastici avevano l'obbligo di staccare le patenti, mentre altri percepiva la propina.

Il tirocinio magistrale da eseguirsi nelle pubbliche scuole elementari sarà sorvegliato dal R. Ispettore Scolastico, davanti al quale al termine della lezione pratica nella scuola stessa, in cui esso tirocinio fu compiuto.

Morsicato da un asino. Zorzi, addetto all'ultimo stallaggio in via Pascole, prima di arrivare alla porta, venne ieri morsicato da un asino. Andò subito all'ospedale dove fu constatato aver riportato strappamento della terza falange al quarto e quinto dito della mano destra.

La ferita, salvo complicazioni, sono guaribili in oltre 20 giorni.

E' il secondo caso di morsicatura d'asino, avvenuto in pochi giorni.

Non andate scalzi. Pietro Carlin, d'anni 16, è in cura al nostro ospedale, per aver riportato una ferita da taglio alla pianta del piede sinistro, guaribile in 10 giorni.

Il Carlin si ferì camminando scalzo.

Per oltraggio all'arma del RR. CC. fu arrestato in Casarsa Garna Paolo braceante del luogo.

Furto. Fu arrestato in Premariacco la pregiudicata C. G. per furto di un oroscchino d'oro, commesso il 5 corr. il danno di Conchione Giovanni.

Smarrimento. Ieri sera fu smarrita una catena d'oro con crocetta guarnita di diamanti. Partendo dalla Chiesa dell'ospedale, Via Gorghi e Daniele Manin. Competente mancia a chi la trovasse. La porterà all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Marconi Casa Masciadri N. 5.

Arresti. Fu arrestato in Pontebba il contadino Gistolero Pietro che deve scontare 20 giorni di reclusione per furto semplice.

Grave fatto di sangue a Tarcento

Un truce avvenimento funestò questa mattina il mite ed ameno paese di Tarcento.

Sembra accertato, finora almeno, che trattasi di un omicidio e di un suicidio. Ecco il fatto come viene narrato dai testimoni oculari.

Nella frazione di Molinis, che conta da 200 a 300 pacifici abitanti, nell'orto d'una delle case, fu veduto questa mattina uno spettacolo raccapricciante!

Marito e moglie (dei quali non sappiamo ancora il nome) erano distesi a terra, immersi nel proprio sangue. La moglie, già cadavere, giaceva in posizione supina e vicino a lei stava il marito ancora agonizzante, sebbene avesse la testa quasi staccata dal busto, essendochè si scorgeva la trachea tagliata di netto; l'infelice respirava stentatamente rigurgitando a fiotti il sangue. La moglie era incinta.

Tanto l'uomo che la donna dimostrano l'età dai 25 ai 30 anni.

Pare che il marito abbia prima uccisa la moglie colla roncola e poscia colla stessa arma abbia inveito contro se stesso in modo così atroce.

Il fatto deve essere accaduto intorno alle 6 ant. quando i due coniugi andavano a tagliare la foglia di gelso.

Accorsero subito sul luogo i carabinieri, il medico, oramai per la sola constatazione della morte, nonchè l'autorità giudiziaria.

Sul movente del doppio delitto dà luce una lettera lasciata dal marito, nella quale domanda perdono ai propri genitori di quanto stava per fare, dicendo di essersi deciso a togliere la vita alla moglie e a se stesso, in causa di disparei di famiglia.

L'orribile fatto destò vivissima commozione in tutto il paese.

Arte, Teatri, ecc.

Lo spettacolo di S. Lorenzo. Il Castello di Udine solleva dei dubbi sullo spettacolo d'opera al Minerva.

Tutto è possibile a questo mondo... anche il terremoto che potrebbe far precipitare tutti i teatri udinesi, nel qual caso si costruirebbe finalmente un teatro nuovo secondo le esigenze dei tempi moderni.

Lo spettacolo dunque lo avremo; le trattative per la Cavalleria a preferenza dell'*Aida* sono già intavolate e per oggi non diciamo altro.

Italia

biamo sotto Chieti degli dei primi

Lo Svevo, il Pezzese, gli entusiasmi

egregia co-

«Le feste alla bella, gentile

Del Torro-

ben può d-

io sono la voce, fiava della per-

la dizione noscenza l'iano. La

pochissim-

difficili no-

cana. Gio-

Teatro let-

sentatasi

applausi e

i pezzi si

Dopo la

un pezzo d-

io imposs-

quenti ap-

di una gi-

lini dove

Santuzza

Torre, e

veniva fa-

volle il

all'onore

molto e

Ritirat-

colo Bel-

signorina

farle una

sotto le

la volle

ripetè pi-

quella si

Italia Del Torre a Chieti. Abbiamo sotto l'occhio quattro giornali di Chieti degli ultimi giorni di maggio e dei primi del corrente giugno.

Lo *Svegliarino*, la *Riviera abruzzese*, il *Pensiero*, la *Scopa* hanno degli entusiastici articoli per la nostra egregia concittadina.

Lo *Svegliarino* del 24 maggio scrive: «Le feste più clamorose si fanno alla bella, alla simpatica, alla virtuosa e gentile *Santuzza* signorina *Italia Del Torre*, essa può andar superba e ben può dire: nell'opera del Mascagni io sono la regina, io ho potenza di voce, di sensibilità della gola, l'imponenza della persona, il dominio della scena, la dizione larga ed appassionata, la conoscenza profonda del vero canto italiano. La sig. *Del Torre* è una delle pochissime che possono affrontare le difficili note di una *Cavalleria Rusticana*. Giovedì fu la sua serata d'onore. Teatro letteralmente pieno. Appena presentatasi sulla scena, si ebbe fragorosi applausi e getto di *bouquets*, in tutti i pezzi si volle i bis.

Dopo la *Cavalleria Rusticana*, cantò un pezzo dell'opera *Rigoletto* (*Caro nome*) è impossibile a poter descrivere i frequenti applausi, le grida di evviva, getto di una gran quantità di fiori, cartellini dove si leggevano: *Alla leggiadra Santuzza. Alla virtuosa Italia Del Torre*, ecc., uno getto continuo che veniva fatto dai palchi, di sonetti. Si volle il bis e il furono le chiamate all'onore del proscenio — e si ebbe molti e ricchi doni.

Ritiratasi in casa, la banda del Circolo Bellini, volle dare alla virtuosa signorina un attestato di simpatia col farle una serenata, molto popolo era sotto le sue finestre, che con insistenza la volle vedere affacciata, ciò che si ripeté più di 20 volte, ed ella con quella simpatica voce argentina, ringraziò e disse di non dimenticarsi mai di Chieti e dei suoi cittadini, e che il suo desiderio era quello di tornare in altra circostanza avvellemente tra noi. E noi attendiamo con ansia il suo ritorno.

La *Riviera abruzzese* pure del 24 p. ha il seguente articolo: «Giovedì nel nostro Marrucino ebbe luogo la serata d'onore della signorina *Italia Del Torre*.

Il concorso fu straordinario, giacché tutti i posti erano occupati.

Come al solito la *Cavalleria Rusticana* fu applaudita.

All'uscita la serenate fu accolta da frequenti applausi e getti di fiori. Cantò l'aria di *Gilda* nel *Rigoletto* *Caro nome* ecc. ecc.

Fu chiamata per ben 15 volte sul proscenio, sotto una pioggia di fiori, di cartellini contenenti saluti, indirizzi e poesie.

Ricevè splendidi regali tra i quali un ricco finimento di zaffiri e perle; un magnifico *nécessaire* con oggetti per toilette, un orologio, una catenina ed un bracciale di oro; un *portegants* artistico, altri graziosi oggetti e splendidi *bouquets* di fiori finissimi.

La musica di Bellini la notte stessa, fece una serenata sotto le finestre dell'artista.

E il *Pensiero* del 2 corrente scrive riferendosi alla sua serata:

non possiamo certo non fermarci con qualche parola di più a registrare quella gloriosa solennità artistica che fu la serata della signorina *Italia Del Torre*, la *Santuzza* adorabile su cui le simpatie del nostro pubblico si accentravano con un suffragio generale di entusiasmi.

Mai, certo mai, né temiamo di essere smentiti, abbiamo udito infatti il nostro teatro Marrucino echeggiare come in quella sera sotto un simile uragano di applausi e di ammirazioni, mai, certo mai, come in quella sera abbiamo visto il nostro pubblico intelligente insorgere unanime, come spinto da un'unica volontà, attratto da uno stesso entusiasmo irresistibile, ad acclamare in mezzo a quella festività di fiori, di cartellini, di poesie pioventi da ogni parte, una più eccellente e più simpatica artista, che modesta, confusa, con lo sguardo sorridente, ma dentro il quale traspariva un lucore quasi di pianto per la dolcezza improvvisa della commozione, rispondeva piegando la testina bella in atto di gratitudine vivamente sentita.

Fu insomma un trionfo completo, immenso, di ammirazioni generali e spontanee, uno di quei trionfi che la signorina *Del Torre* ricorderà, lo speriamo, a lungo e le farà sentire — speriamo anche questo — il desiderio di ritornare fra noi anche in avvenire.

La *Scopa* del 7 corrente porta il ritratto della signorina *Italia Del Torre* sotto le spoglie di *Santuzza* e le dedica un sonetto.

Il medesimo giornale scrive poi sull'interpretazione data dalla signorina *Del Torre* alla parte di *Violetta* nella *Traviata*:

«Ma che dire della signorina *Del Torre*? Nella *Cavalleria Rusticana* sembrava al nostro pubblico, che non ci si potesse essere altra *Santuzza*, che sotto le sembianze della signorina *Del Torre*, oggi ci sembra, che *Violetta* non possa essere stata, che somigliante nell'aspetto e nella passione a questa distinta artista. I suoi mezzi vocali acquistano uno sviluppo e una potenza non conosciuta ancora dal nostro pubblico, la sua voce melodica, simpatica e pastosa acquista una flessibilità e modulazione di cui non ritenevamo capace la signorina *Del Torre*. Essa, sebbene giovanissima, ha già percorsi i principali teatri d'Italia. Noi le auguriamo quella carriera che merita, per la bellezza della sua voce per il gran talento che possiede. Il nostro pubblico è divenuto fanatico per questa artista, che tra l'altre, con le grazie della sua gentile persona esercita un fascino sull'uditorio, un fascino di... simpatia e di ammirazione. Tra mille trionfi della sua carriera, ella non dimentichi che il nostro pubblico ha saputo apprezzare i suoi meriti, e le ha accordato quegli onori che le spettano.

Noi siamo ben lieti di questo trionfo artistico che la signorina *Del Torre* ha riportato nell'«Abruzzo forte e gentile» trionfo, del resto, non inaspettato, dopo le accoglienze più che lusinghiere che la gentile e simpatica artista aveva trovato presso l'intelligente e difficile pubblico del *Costanzo* di Roma.

Ce ne congratuliamo vivamente colla signorina *Italia Del Torre* e siamo certi che le ovazioni abruzzesi avranno seguito anche in altre città.

La morte di due distinti artisti. Da Rio Janeiro si annunzia la morte dei due egregi artisti della compagnia *Maggi* la signora *Erichetta Zerri Grassi* e il sig. *Vespasiano Grassi*, che furono al nostro *Sociale* nella quaresima del 1886.

IN TRIBUNALE

Udienza del 11 giugno 1891

Visano Giuseppe fu Francesco di Pasian Schiavonesco per omicidio colposo venne condannato a 2 mesi e 15 giorni di detenzione e 83 lire di multa.

Favistolo Maria fu Battista, Tomi Lucia di Battista, Favistolo Angela fu Battista e Visentia Maddalena tutte di Remanzacco, condannate per furto, la prima, terza ed ultima a 4 giorni di reclusione, la II a tre giorni della stessa pena.

Nadalutti Angelo fu Andrea da Ziraaco per furto, non si fece luogo a provvedimento.

Regeni Angelo di Luigi, Ghenda Giovanni di Giuseppe e Simiotti Luigi di Luigi tutti da Marano Lagunare imputati di omicidio, assolto Simiotti e condannati Regeni a 12 e Ghenda a 7 giorni di reclusione.

LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editori L. Roux e C. Torino-Roma) — L. 4 all'anno, L. 2,50 al semestre. — Sommario del numero 23:

Due prime rappresentazioni Parigine, di Vittorio Pica. — Dal giornale d'una scrittrice la erba, di Paola Lombroso. — Per un fatto personale, di Giuseppe Depasini. — Minuzie Montane, di Foscolone, di Achille Neri. — La memoria (Da ricordi d'un ufficiale) di F. A. Salicrú. — Il Canzoniere di «Nini» di Augusto Ferrero (versi). — Alla 50ª Esposizione di Belle Arti, di Marco Lessona. — A proposito della traduzione francese delle Terze Ore di Barbara di G. Carducci, di Filippo Buzzi. — Bibliografia. — Ginepro — Scacchi. — Bollettino delle novità librarie italiane ed estere dell'ultima settimana.

Una sfida all'imperatore Guglielmo!

Un dispaccio da New-York ai giornali francesi dice che un tedesco, di nome Goerdeler, abitante in America, ha sfidato a duello l'imperatore di Germania se non acconsente a far impiccare Bismark, che lo cacciò dal suo paese nativo.

Goerdeler partirà per la Germania il 27 giugno e si reccherà direttamente a Berlino, dove probabilmente lo aspetta il Manicomio.

Raccapricciante suicidio di un sindaco

Telegrafano da Lubiana al *Tagblatt*: Il borgomastro di Waitsoch, paese poco discosto da Lubiana, Ernesto Lotzschinker, ufficiale di riserva e fabbricatore di salami, attentò alla propria vita tagliandosi la gola con un temperino. Non subentrando subito la morte, si lacerò con le mani la ferita.

A quanto pare si tratta di un momento di esaltazione, perché le condizioni finanziarie del Lotzschinker sono eccellenti.

La morte di un patriota

Biella 10. — E' qui morto a 94 anni l'architetto Gaspare Maggi, ultimo superstite biellese dei moti del ventuno per i quali soffrì il carcere.

L'acquisto (?) dei puledri

da parte della commissione militare

Il punto interrogativo che si vede quasi tra parentesi, non è un accidente tipografico. Ve l'abbiamo messo noi, perché, infatti, quando il governo verrà a dirci che il giorno tale dei tali manderà qui o là una sua commissione per acquistare cavalli, noi daremo bensì, per debito di cronisti, l'annuncio al pubblico, ma la parola «acquisto» dovremo accompagnare di schiarimenti; e poiché questi non sarebbero possibili nell'istestazione dell'annuncio, ve li faremo rappresentare da un punto interrogativo.

Noi siamo qui a domandare, se con tutto il rispetto dovuto parlando, il governo e l'autorità militare, non fossero per avventura inclini a spassarsela un pochino canzonando il pubblico.

Si annunzia un mese prima che il giorno 7 corr. si troverà in Brescia apposta commissione militare, per acquistarsi puledri di 3 a 4 anni, e si eccitano i proprietari a presentarsi. Viene il 7, e la Commissione è al suo posto. I proprietari convengono in Campo Fiera coi loro puledri dal monte e dal piano, e ne presentano ben 140. La Commissione li guarda, e tutto bene considerato conclude che fra 140 non trova meritevole di essere acquistato da lei che uno!

Risultato identico si ebbe quando siffatta Commissione fu un'altra volta a Brescia, e quando fu alla fiera equina di Travagliato.

Ora ci sembra lecito formulare questo dilemma: o le condizioni della produzione equina bresciana sono tali da non soddisfare alla richiesta del governo, e questo, che dovrebbe conoscere perfettamente perché ha in luogo parecchi suoi guardastalloni, non dovrebbe nemmeno tentare acquisti; o sono favorevoli, e allora perché rifiuta in massa la merce presentata?

Non sarebbe meglio che ad ogni modo, si astenesse dal mandare in giro tante brave persone che costano un occhio? Saremo curiosi di sapere quanto sia venuto a costare di spese commissariali quell'unico cavallo acquistato.

Guai se i privati facessero altrettanto! E poi, quante spese ed incomodi sostenuti dai proprietari inutilmente?

No, no, sarà meglio un'altra volta non ne faccia niente. D. S.

Quanto scrive D. S. in un giornale agricolo di Brescia può applicarsi ad altri luoghi. Tutto il mondo è paese, ed il dilemma che l'egregio S. fa a Brescia lo si potrebbe fare in ben molti altri siti.

A che mantenere stazioni di monta equina in località ove manca assolutamente la possibilità di produrre puledri che un altro giorno possano venire dal Governo acquistati?

(Dalla «Pastorizia del Veneto».)

Telegrammi

I dazi alla Camera francese

Parigi 11. (Camera) Si vota l'assenso dei dazi a favore dei cappelli non lavorati, delle pelli e dei seggi. Si vota il dazio di franchi 14 e 50 sullo strutto. Tuttavia se destinato agli usi industriali, lo strutto sarà esente dal dazio, purché misto ad altri grassi.

Si votano poi i dazi di 20 franchi e 15 sulla margarina, oleomargarina, i semi alimentari e le sostanze similari; di 13 franchi e 10 sull'olio di pesce per la concia delle pelli, di 12 e 8 sulla cera greggia animale; il residuo della cera fu dichiarato esente.

Invasioni di cavallette

Costantinopoli 11. Le cavallette, venendo dall'Eufrate, invasero il vilajet di Aleppo.

La colonna di cavallette ha la fronte di parecchie leghe.

L'ero sospeso

Buenos Ayres, 10. Il Senato approvò la proposta sospensiva del rimborso dei biglietti in oro durante sei mesi.

Il governo non fece alcuna obiezione a tale proposta.

Lesseps sotto processo

Parigi 11. In seguito a oltre sessanta querelle, dirette all'autorità giudiziaria, si interverranno processi contro Ferdinando Lesseps, suo figlio Carlo e altri due membri del Consiglio d'amministrazione del canale di Panama.

I processi si interverranno in virtù della legge 1867 sopra le Società, e saranno motivati dalle ultime emissioni, fatte dalla Compagnia del Panama.

Una missione francese massacrata

Liverpool, 10. Notizie private da Loango dicono che la missione francese Crampel partita nel luglio 1890 verso l'interno venne massacrata dagli indigeni del paese di Motanga.

Parigi, 11. Il *Journal Des Debats* ha serie ragioni per credere falsa la voce del massacro della spedizione Crampel. Il comitato dell'Africa francese ricevette ieri l'altro da Loango lettere dell'esploratore Dybowski la cui missione consiste di raggiungere Crampel. Le lettere non alludono menomamente a tale avvenimento. Il *Sidre* ricevette ieri telegrammi da Brazzaville e Loango non accennanti affatto a tale voce.

PENSIERI

— Al ricco non cercate danaro, al povero generosità.
— Un difetto fisico è un difetto morale. La morale dipende dalla perfezione fisica.
— Un affetto più volte si distrugge per non essere apprezzato.

MERCATO DELLE SETE.

Udine 12 giugno 1891

Situazione invariata e prezzi sempre deboli.

Marche della foglia

Con baccetta da L. 13. — a 16. — al quind.
Senza » » » 11. — a 26. — »

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 11 giugno

R. I. 1 gennaio 94.50 | Londra 3 m. 25.26
» 1 luglio 92.33 | Francia a v. 100.75

Valute

Bancnote Austriache da 218 1/2 » —
MILANO 11 giugno

Lanif. Rossi 1118. — | Soc. Veneta 65. —
LONDRA 10 giugno

Inglese 95 1/4 | Italiano 92 7/16
FIRENZE 11 giugno

Cambio Francia 100.95 | Azioni F. M. 694.50
Rendita Ital. 94.70. — | Mobil. 437. —

Particolari

PARIGI 11 giugno

Chiusura Rendita Italiana 93.70
Marchi 124.85.

VIENNA 11 giugno

Rendita Austriaca (carta) 92.65
Idem (arg.) 92.46
Idem (oro) 110.85

Londra 11.70 | Nap. 9.25
MILANO 11 giugno

Rendita Italiana 94.45 | Serati 93.70
Napoleoni d'oro 20.15

QUARONZO OTTAVIO, gerente responsabile.

IL PRESTITO A PREMI

meglio organizzato è quello

BEVILACQUA LA MASA

Una Obbligazione del costo di Lire 12.50 deve vincere

L. 400,000

Un gruppo di Cinque Obbligazioni del costo di L. 62.50 può vincere

L. 1,350,000

Prossima Estrazione 30 Giugno cor.

Le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni si vendono dalla Banca Nazionale, dai principali Banchieri e Cambiavalute e dalla Banca Fratelli Casareto di F.ace Genova.

PIANO D'ARTA in CARNIA

ALBERGO POLDO

(metri 498)

Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre preferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappuntabile a prezzi modicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale *Acque Padie* del quale è pure conduttore il sottoscritto.

Getto d'acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobiliate a nuovo; grandiosa sala da pranzo; salotti da musica, da biliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. A breve distanza (Arta) v'è l'ufficio telegrafico; la colettoria postale è annessa all'Albergo.

Il Conduttore e Proprietario
Osvaldo Radina Sereatti

Lo Sciroppo Pagliano

Infrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente

in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comasatti.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona, l'alto gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

Agenti d'amministrazione, in manifatture, ed in coloniali, anche con cauzione, sono disponibili presso la Società Agenti di Commercio di Udine.

D'affittare

primo piano sopra il Caffè Corazza. Per trattative rivolgersi al proprietario

All'Albergo d'Italia

sono aperti i bagni dalle 7 m. alle 7 p. Prezzo per un bagno L. 1. —

Abbonamento a n. 12 bagni » 10. —
Id. a n. 6 bagni » 5. —
A. Bulfoni e figli

Chi soffre di malattie nervose sperimentando l'ammirabile efficacia delle POLVERI ANTIPLETICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consente la vendita al Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, nevralgia, corea, ecclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le farmacie d'Italia e dell'Estero.

Grande Stabilimento Balneare Comunale fuori Porta Venezia aperto tutti i giorni dalle 6 antim. alle 6 pomeridiane.

Successo - Successo - Successo

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Causseau inventando

LA CAFARDINE

rimedio sorprendente e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi scarafaggi.

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in commercio.

Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie N. 5, a far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.

MATTONI GISSHUBLER

ACQUA ALCALINA PURO SILENZIO

Ottimamente portatava e rinfrescativa,

provata nelle tosse, e nelle malattie del collo, nei catarri degli organi respiratori e digestivi.

ENRICO MATTONI Karlsbad e Vienna

Deposito principale presso il signor successore Fratelli Uccelli, Udine.

AVVISO

Fornaci CALCE a fuoco permanente in MEDEA presso Cormons.

GRINOVER e C. Cormons

Le inserzioni pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.
Per l'estero presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliet Parigi, 92, Rue De Richelieu.

RINOMATE PASTIGLIE



CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 novembre 1890

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. prof. GIUSEPPE BANDIERA

Medico Municipale specialista per le malattie di petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione.

Esigete le vere DOVER-TANTINI Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'oro, Piazza Erbe 2, e nelle principali Farmacie del Regno. — In UDINE presso il Farmacista Girolami.

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa Masciadri.

ORARIO FERROVIERI

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 1.10 a.	D. 6.15 a.	M. 1.10 a.	D. 6.15 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 4.40 a.	O. 9.00 a.
D. 11.55 a.	D. 12.10 p.	D. 11.55 a.	D. 12.10 p.
O. 1.10 p.	O. 6.10 p.	O. 1.10 p.	O. 6.10 p.
O. 5.11 p.	O. 10.30 p.	O. 5.11 p.	O. 10.30 p.
D. 8.52 p.	D. 1.55 p.	D. 8.52 p.	D. 1.55 p.
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.10 a.	D. 6.15 a.	M. 1.10 a.	D. 6.15 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 4.40 a.	O. 9.00 a.
D. 11.55 a.	D. 12.10 p.	D. 11.55 a.	D. 12.10 p.
O. 1.10 p.	O. 6.10 p.	O. 1.10 p.	O. 6.10 p.
O. 5.11 p.	O. 10.30 p.	O. 5.11 p.	O. 10.30 p.
D. 8.52 p.	D. 1.55 p.	D. 8.52 p.	D. 1.55 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.48 pom. Da Venezia arriva alle ore 1.05 pom. NEI treni seguiti coll'astriano cessano fra Udine-Cornuda e viceversa.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
S.F. 7.45 a.	S.F. 8.30 a.	S.F. 7.45 a.	S.F. 8.30 a.
P.G. 11.35 a.	P.G. 12.20 a.	P.G. 11.35 a.	P.G. 12.20 a.
S.F. 2.35 p.	S.F. 3.20 p.	S.F. 2.35 p.	S.F. 3.20 p.
S.F. 7.00 p.	S.F. 7.45 p.	S.F. 7.00 p.	S.F. 7.45 p.

Specialità inchiostro.

Il Kink Baki è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionario per tutta Italia l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad una copiativo, L. 1 alla bottiglia.



ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente LIQUORE stomatico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia

L. 2.50

In Udine si vende presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor Augusto Bosero dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Volete la Salute???



Liquore stomatico ricostituente

Milano F. L. E. BISLERI Milano

Egredo Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggi risultanti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima del pasto e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

SPECIALITÀ

IN VENDITA PRESSO L'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C.

VICENZA

Corso Principe Umberto N. 2337 - Casa Lampertico

UDINE

Via Mercerie N. 5 - Casa Masciadri

Caffè Olandese. — da non confondersi colli usali cicorie rappresenta un'economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffè basta adottare metà polvere di quella usata comunemente aggiungendovi una quarta parte di caffè olandese e si ottiene una bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. Cent. 25 al pacchetto (cont. 100 grammi).

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, delizioso bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Kernet — per confezionare il vero Kernet — uso. Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 3 lire 2.

Polvere enantica — colla quale si ha un vino rosso, moscato, gustoso, igienico. Faccio per 50 litri lire 2.20: per 100 litri lire 4.

Wein pulver — dalla quale si trae un vino bianco spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70, per 100, lire 3.

Polvere Vermouth — colla quale s'ottiene un'eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato, che può reggere il confronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri lire 1.20, coll'istruzione.

Polvere conservatrice del vino — Questa polvere conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente del vino; dacchè venne posta in commercio si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto. Il Coltivatore, il giornale Vinicolo Italiano ed altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione pettagliata, lire 3.50; per due scatole o più lire 8 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Libro utile — Pistole, carie, tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofola, orzuela, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause o cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico, di Milano. Lire 2, e chi lo voglia franco raccomandato aggiunga all'importo cent. 30.

Polvere per levare i peli dal viso e dal corpo, senza recar danno alla pelle per quanto delicata, che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Ciprie profumate per rendere morbida delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi Cent. 25, 30, 50 a più.

Cerone americano. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il « Cerone americano » oltre che tingere a naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio, perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il « Cerone americano » è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Tintura Fotografica istantanea — Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Lipio — È un sapone raccomandato per le sue qualità antisettiche, disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli aggiunge pregio. Lire 1 al pezzo.

Nastalino — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pellicce ecc. Basta collocare piccola quantità di Nastalino in un angolo del mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent. 50.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il miglior specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1 piccola cent. 50.

Acqua di Chianina, odorosissima, impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. È rimedio efficace contro la forfora. L. 1.25 la bottiglia col modo di usarla.

Ricettario con 22 istruzioni pratiche per fare diverse sorta di vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni di finissimi vini, fernet, acquavite, gazzosa, aceto, ecc. Lire due.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire una, coll'istruzione.

Misomuffa. — Questo preparato toglie con facilità la muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari. Una scatola con istruzione dettagliata lire 1.50.

Tor-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Lire una al pacco.

Ochroma Lagopus — È una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carrozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi. Lire 1.50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone aliele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Mastice per bottiglie. — Serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il tappo. Scatola cent. 60.

Cera vernice excelior — insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets mobili ecc. Una scatola da un chilogrammo costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie.

Polvere birra — che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro. Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 litri lire 5.

Vernice istantanea — Senza bisogno d'operali e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Cent. 80 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire una al flacone.

Nuova Carta Orientale Profumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, dà buon odore e preserva la lingerie dal tarlo. Un libretto di molti fogli — elegantemente legati in cartoncino cent. 80 con istruzione.

Sealorina per levare agorbi e cancellature dalla carta senza alterarla. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici — Una bottiglia lire 1.20 con istruzione.

Acqua Antipollaca ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, gli rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle né la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande involto semplice lire 3 — in astuccio elegante lire 3.75. Istruzione in tre lingue.

Timbri di gomma e di metallo, da studio, paginatori, calendari automatici ed a mano, monogrammi, autografi, tascabili, in forma di ciondolo di medaglia, di fermacarte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola di manufatti, a prezzi mitissimi.

Cuscineti perpetui per timbri — Durano indecibilmente, non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo, rosso, azzurro e verde. Si vendono a prezzi miti. Lire 1.50 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Vetro solubile per attaccare e unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 50 la bottiglia col modo di usarlo.

Pastocolla indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo, porcellana, marmo, avorio ecc. Una libbra alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria. — Impedisce che l'umidità si accani e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire una con istruzione.

Kink-backi. — È un pregiato inchiostro che serve per registri come per copia. Una bottiglia lire una.

Polvere d'arce ottima per profumare la lingerie, avorio un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo. Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, paccione, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — mirabile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

Arrecciature usinde — brevettate — indispensabili per le signore. Senza il ferro ricadono allo spirito — quando a render — produce in non più di 5 minuti i più bei ricetti o frisettes. Una scatola di 4 forretti lire una.

Lustrazione — lucido impermeabile per stivali. Da una bellissima tinta lucida che si conserva per una settimana al grado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1.00.

Saponi igienici, economici, di tutti i prezzi — da cent. 20 in più.

Florine. Vera lozione per la circolazione dei capelli. Essa in premiato all'Esposizione di Firenze ed è inalterabile restituisce ai capelli grigi il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

ALTRE SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE

Udine, 1891 — Tipografia editrice G. B. Doretta.